

Regioni a Franceschini: no blocco prenotazioni a luglio e agosto

notizia pubblicata 15 Aprile 2020 alle ore 10:20 nella categoria **Cronaca**



Bonus vacanze e inserimento della politica turistica nella nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027. Sono alcune richieste formulate dalla Conferenza degli assessori regionali al Turismo al ministro per i Beni e le Attività culturali, Dario Franceschini.

“Siamo tutti d'accordo -spiega l'assessore della Regione Abruzzo, Mauro Febbo, nella sua veste di coordinatore nazionale – che il turismo è il comparto più colpito, con danni nell'immediato pari al 100% e strascichi che si ripercuoteranno nel biennio successivo”. Le Regioni al governo chiedono in particolare il 'bonus vacanze', con abbattimento fiscale per chi ne fruisce, anche alla luce di quello che si preannuncia un turismo domestico o di prossimità.

Al vaglio del ministro anche: tassa di soggiorno da trasferire in dotazione a imprese turistiche; credito fiscale per i locatari, forme di finanziamento a fondo perduto in conto capitale e abbattimento totale Imu per il 2020, con percentuali di esborso decrescenti nel biennio 21-22.

Le Regioni hanno manifestato la volontà di fare la loro parte: “E' necessario consentire ai territori di aiutare il comparto, derogando sulla rimodulazione e l'impiego dei fondi europei Por Fesr-Fse che non prevedono aiuti per il turismo”. Secondo Febbo, il ministro avrebbe fatto proprie le indicazioni delle Regioni, salvo abbattimento dell'Imu su cui si è riservato approfondimenti.

“Il ministro – riferisce Febbo – ci ha garantito che le proposte saranno sottoposte al consiglio dei ministri.

Speriamo possano trovare accoglimento nel decreto di Aprile, in corso di scrittura”. Quanto alla Fase 2, “con il ministro – dice Febbo – abbiamo cominciato a ragionare su linee guida per la riapertura delle attività, seppur con le dovute prescrizioni e gradualità. Ma rigettiamo con forza l’idea fuorviante paventata da rappresentanti dell’Ue che non si debbano fare prenotazioni per luglio e agosto. Riteniamo che per quel tempo, adottando i dovuti protocolli, si potrà ricominciare ad essere turisti”.